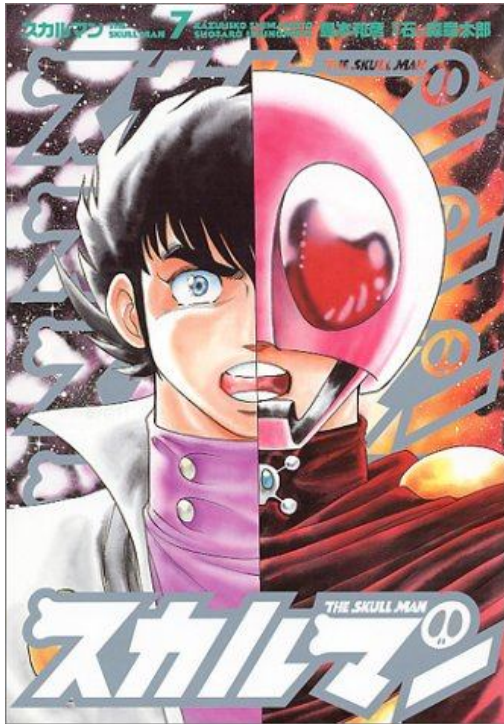


ftN News

freetopnews

THE SKULL MAN

sabato, 23 gennaio 2016



di *Cristina Roselli*

The Skull Man è un manga di genere *seinen* (ossia consigliato ad un pubblico adulto/maturo) dalla produzione e dalle vicende editoriali molto particolari.

Nato come volume unico dalla matita e dalla fantasia visionaria di *Shotaro Ishinomori* nel 1970 (conosciuto maggiormente per *Cyborg 009*, manga campale che ha dato avvio alle storie di supereroi in gruppo, nonché per *Kamen Rider*, una delle serie più conosciute ed amate degli anni Settanta,), *Skull Man* ottenne un grandissimo successo tanto da essere ripreso e continuato nel 1998, dietro direttiva dello stesso *Ishinomori*, da *Kazuhiko Shimamoto*, altro grande mangaka.

The Skull Man riesce a trascinare il lettore nel vivo della narrazione fin dalle prime battute, complice una storia accattivante che unisce abilmente elementi sovranaturali e di fantascienza con quelli più classici del genere super-eroe.

Skull Man, o più propriamente in suo alter ego *Tetsuo Kagura*, ragazzo adolescente al centro delle vicende, è considerato il primo anti-eroe del fumetto giapponese.

La trama s'incentra intorno alla figura di *Tetsuo* il quale, a causa di molteplici esperimenti scientifici condotti in tenera età su di lui dai propri genitori (dotati di particolari abilità ultra-terrene), sviluppa nel tempo capacità e poteri straordinari.

Quando i due scienziati vengono brutalmente uccisi, *Tetsuo* viene prontamente messo in salvo dal fido *Garo*, ibrido umano in grado di mutare forma all'occorrenza, venendo in seguito adottato dalla famiglia *Kagura*.

Il ragazzo tuttavia non dimenticherà mai il suo tragico passato e principierà una lotta all'ultimo sangue al fine di ottenere vendetta con il *Sindacato*, organizzazione responsabile della morte dei genitori capeggiata da un leader senza scrupoli chiamato *Rasputin*, vestendo i panni dell'imbattibile *Skull Man*, supereroe caratterizzato da un elmetto il quale conferisce al protagonista un'espressione quasi comica.

Ciò che maggiormente caratterizza questo manga è il ritmo al cardiopalma delle varie storie, sempre in bilico tra mondi onirici e cruda realtà nonché la curatissima mitologia del personaggio principale il quale riesce ad incarnare in sé l'emblema dello spirito vendicatore grazie alla vasta gamma dei propri poteri sia fisici sia psichici.

Molto curati sono anche i personaggi di contorno, in particolare *Garo*, il fido servitore del protagonista, probabilmente unico amico e unico detentore della sua fiducia.

L'ottima veste grafica garantita prima da *Ishinomori* ed in seguito da *Shimamoto*, rientra perfettamente nello stile dei fumetti di quell'epoca e garantisce un impatto visivo di sicuro interesse, del tutto calibrato ad una storia ambiziosa ed avventurosa, come solo le migliori sanno essere.

